

XXX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI  
**MUSICA SACRA**  
TRINITAS/MATER

**MATER**



**ELENA BUCCI** voce recitante  
**LIVIA RADO** soprano  
**ROSSANA CALVI** oboe

**ENSEMBLE VOCALE HARMONIA CORDIS**  
GIUDITTA COMERCI, STEFANIA COMERCI,  
ISABELLA DI PIETRO, NANCY GARCIA SIUROB

**LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021 ORE 20.45**  
DUOMO CONCATTEDRALE SAN MARCO PORDENONE

## PROGRAMMA

### LA DIVINA COMMEDIA PARADISO, CANTO XXXIII

#### ANTIFONE MARIANE

*Alma Redemptoris, Salve Regina,  
Regina coeli, Ave Regina*

**Carlo Galante** (1959-)

#### O LUCE ETERNA CHE SOLA IN TE SIDI

(melologo per voce recitante e oboe)

#### MATER

**Meditazioni musicali per soprano e oboe**

*Prologo  
Regina coeli  
Salve Regina  
Ave Regina coelorum  
Alma redemptoris  
Epilogo*

Alcune ragioni di diversa natura mi hanno portato a cimentarmi in questo breve ma intenso viaggio musicale (e di conoscenza) che ha come argomento la figura della Madonna; la prima è di natura "storico- antropologica": la Vergine Maria, madre di Gesù, rappresenta la "permanenza" del femminile nel nostro percepire la divinità.

Dietro la figura della Madonna, già ricchissima in significati e iconografia, vedo celarsi segretamente un ricchissimo e remoto patheon di antiche divinità, portatrici di una sapienza arcana e misteriosa. Una conoscenza e un "sentire" profondamente diverso e in (muta) contraddizione con quello dominante "maschile" e "normativo" che informa le tre religioni del libro. Nella perdita del fragile equilibrio tra principio maschile e quello femminile che permeava la percezione del divino (seppure disperso in molteplici volti e forme) nel mondo pagano, la Madonna rimane, in qualche modo, un'ultima vestigia di quell'antico sentire.

Con gratitudine mi rivolgo al rito cattolico, l'unico (anche tra le altre varianti cristiane), che ha voluto (in parte) mantenere, attraverso il suo culto, la ricchezza di affetti e di pensiero che la parte femminile sa aggiungere al sentimento del divino. Pur nella prevalenza del "maschile", nel corso dei secoli, il "bisogno" del suo "opposto" si è manifestato spesso in forme spesso occulte o dissimulate come nella stupefacente iconografia che ci offre la carta dei Tarocchi detta la "papessa": una "sacerdotessa" che ci indica una diversa via di conoscenza (sapienza) che procede attraverso l'intuito e il cuore.

Ma c'è una seconda ragione, di carattere assolutamente personale, che mi ha sollecitato fortemente a comporre questo brano: qualche anno fa ebbi una conversazione con mia madre che inaspettatamente mi confidò una sua predilezione per le antifone mariane. Mi disse che questi testi antichi la commuovevano; la cosa mi stupì perché sapevo, data la sua formazione razionalista e scientifica (era un medico), che non era credente né aveva mai avuto (a mia conoscenza) interessi di natura religiosa. Dopo la sua scomparsa questa conversazione mi ritornò in mente e cercando di capire questa sua breve rivelazione spirituale mi sono inoltrato, quasi senza accorgermene, in questo lavoro che ho ritenuto sempre privatissimo e costantemente "in fieri". "Privatissimo", perché interrogandomi sulla Madonna, madre di Dio, evocavo la "madre" in termini

astratti, ma concretamente “mia” madre. Il rapporto con la propria madre è terribilmente ricco, una relazione complessa piena di luci ma anche di ombre; ce ne rendiamo veramente conto solo nel momento della perdita e dell’assenza.

Il testo di Mater, in questa sorta di sacra rappresentazione, diventa la parte finale di una narrazione sul sacro coniugato al femminile, in cui il cuore narrativo è l’ultimo canto del Paradiso di Dante. Questo mirabile testo è scandito dalle quattro antifone mariane cantate da un piccolo coro femminile nell’originale versione gregoriana. L’ultimo frammento del canto dantesco sarà rappresentato in forma di melologo, con il testo musicale affidato all’oboe che consiste in una tropatura del Salve Regina gregoriano, ma è anche ponte per arrivare al (mio) Mater contemporaneo. Questa seconda parte si compone nuovamente dalle quattro antifone mariane (Regina coeli, Salve Regina, Ave Regina, Alma redemptoris) introdotte da un prologo per oboe solo e conclude da un epilogo in cui la stessa musica del prologo è contrappuntata dalla voce del soprano che intona un amen. Un dialogo tra l’antico e il contemporaneo (la mia musica) intende diventare una pregnante relazione chiasmatica, portatrice di novità e originalità.

Carlo Galante

**CARLO GALANTE**, diplomato in Composizione con Niccolò Castiglioni e Paolo Castaldi al Conservatorio di Milano, nel 1993 ha scritto il *Dies Irae* del *Requiem* per le *Vittime della Mafia*, realizzato nella Cattedrale di Palermo.

Ha scritto per il teatro: le opere *Byzanthium* (Musica nel Nostro Tempo 1991); *Corradino* (Teatro Comunale di Bologna, 1992); *Il combattimento con l’Angelo* (Teatro Massimo di Palermo, 1997); *Messer Lievesogno e la Porta Chiusa più volte rappresentato* (Teatro Comunale di Bologna 1997; Teatro Palazzina Liberty, Milano 1998; Teatro Nuovo di Verona e Teatro Sociale di Trento, 2000); *Ghost Cafè* (Teatro Donizetti di Bergamo, 2000); *Racconto di Natale* (Teatro Comunale di Modena, 2002) e i balletti: *Fandango* (Teatro Filarmónico di Verona, 1992); *Il fantasma di Canterville* (Teatro Regio di Torino, 1995 e più volte riproposto); *Notturmo a Milano (Tardi in piazza Duomo)* (Teatro Filarmónico di Verona 2004).

Per l’Ensemble “Sentieri Selvaggi” ha scritto il brano *La*

*formula del fiore* che dà titolo al CD; altri lavori precedenti sono editi nel CD *Yeliel* (Tirreno). Recentemente ha registrato il *Sanctus* per la *Missa Solemnis Resurrectionis* del Giubileo 2000. Il CD *Enigma, la musica dei Tarocchi* (Rugginenti editore), su testi di Gabriela Fantato, è anche andato in scena in forma di spettacolo al Piccolo Teatro Studio di Milano e all’Accademia Filarmonica Romana nel 2000. Il suo ultimo CD, *Essenza carnale*, del 2003, su poesie di Alfredo De Palchi, è stato patrocinato dalla fondazione newyorkese “Sonia Raiziss Giop Charitable Foundation”.

La sua musica è stata eseguita più volte negli Stati Uniti, in Svizzera, Spagna, Brasile, Germania, Regno Unito, Francia.

Ha avuto numerose commissioni da orchestre italiane ed estere tra cui: Rai di Roma e di Napoli; Orchestra Haydn di Trento e Bolzano; Orchestra Sinfonica Siciliana; Orchestra Verdi di Milano, Pomeriggi musicali di Milano.

**ELENA BUCCI** è attrice, autrice, regista. Si forma con Leo de Berardinis, fonda e guida con Marco Sgrosso la compagnia Le belle bandiere. Dirige e interpreta testi classici e contemporanei, scrive drammaturgie originali spesso in musica, crea progetti dove dialogano artisti di diverse discipline e riapre al pubblico spazi della memoria, luoghi d’arte e teatri.

Fra i riconoscimenti: Premio Ubu per le interpretazioni di sue drammaturgie e regie, Premio Ubu per il lavoro con Claudio Morganti, Premio Duse, Premio Hystrio – ANCT Associazione Nazionale Critici Teatrali, Premio Hystrio Altre Muse, Premio Le Maschere del Teatro, Premio Viviani.

Collabora con artisti, musicisti, scrittori, danzatori, studiosi. Lavora per il cinema d’autore e scrive e interpreta testi per radio e televisione. Ha collaborazioni artistiche continuative con teatri nazionali, festival, compagnie, teatri di tradizione e innovazione, in Italia e all’estero. Si occupa di alta formazione presso università e accademie e ha pubblicato su volumi e riviste.

**LIVIA RADO** si distingue per la sua attività costantemente rivolta al repertorio contemporaneo, avendo eseguito numerosissime prime assolute di compositori provenienti da tutto il mondo in qualità di voce dell’Ensemble L’arsenale. Ha collaborato inoltre con

gli ensemble Algoritmo, Prometeo, Contempoarten-semble, Ex Novo, RepertorioZero, Eutopia, Ensemble U, Hyoid, Aton et Armide. Si è esibita per La Biennale di Venezia, Nuova Consonanza (Roma), Traiettorie (Parma), Maggio Musicale Fiorentino, Incontri Asolani, Play It! e music@villaromana (Firenze), Cantiere d'Arte di Montepulciano, Stagione dell'Orchestra di Padova e del Veneto, Stagione Concertistica dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, Sound of Wander (Milano), Amici della Musica di Modena, MiTo Settembre Musica, Milano Musica, L'Imaginaire (Strasburgo), De Bijloke (Gent), Barge Music (NY), MATA Festival (NY), Festival Suggestioni (Boston), BKA Theater (Berlino), Taschenoper Festival (Salisburgo), Festival Puccini di Torre del Lago. Il suo repertorio comprende lavori di L. Nono, M. Feldman, S. Sciarrino, B. Ferneyhough, I. Fedele, B. Furrer, A. Guarnieri, T. Larcher, G. Grisey, G. Sinopoli, H. Birtwistle, C. Togni, N. Castiglioni, L. Dallapiccola, P. Hindemith, A. Schoenberg.

Ha interpretato il ruolo di Lilli nell'opera *Aquagranda* di F. Perocco presso il Teatro La Fenice, il ruolo di Soprano 1 nel *Prometeo* di L. Nono presso il Teatro Farnese per la Stagione Lirica del Teatro Regio di Parma, il ruolo di Voce dietro il sipario nell'opera *Luci mie Traditrici* di S. Sciarrino presso il Teatro Malibran per la Stagione Lirica del Teatro La Fenice. Tra le recenti prime esecuzioni: il ruolo di Volto 1 nell'opera *Infinita Tenebra* di Luce di A. Guarnieri per il Maggio Musicale Fiorentino; il ruolo di Figlia nell'opera *Lontano da qui* di F. Perocco per il Teatro Sperimentale di Spoleto e presso il Teatro Cavallerizza per il Festival Aperto di Reggio Emilia; unica voce nei tre ruoli di Minias, Nuncius e Decius in *Passionis fragmenta* di S. Sciarrino per i festeggiamenti del millenario della Basilica di san Miniato a Firenze; Libro di terra e d'incanti di S. Movio per Sound of Wander (Milano). Ha inciso per le case discografiche Stradivarius, EMA Vinci, Decca, Kairos.

**ROSSANA CALVI** è Primo Oboe nell'Orchestra del Gran Teatro la Fenice di Venezia dal 1997.

Inizia la sua carriera ancora ventunenne, vincendo il concorso per Primo Oboe a Firenze presso l'ORT Orchestra della Toscana.

Parallelamente si impone sulla scena internazionale aggiudicandosi nel 1998 il Troisième Prix al prestigioso 54° Concours International d'Execution Musicale de Genève, unica oboista italiana ad esservi premiata

negli ultimi decenni.

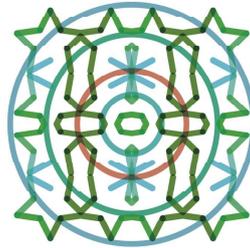
Nel 1999 è insignita del Premier Prix de Virtuositè al Conservatoire National Supèrieure di Ginevra dove ha studiato con Maurice Borgue.

Ha sempre mantenuto un contatto con altre prestigiose realtà musicali nazionali ed internazionali, affiancando alla propria attività presso l'Orchestra del Teatro La Fenice, numerose collaborazioni come Primo Oboe con l'Orchestra del Teatro e la Filarmonica della Scala, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra della Staatsoper di Monaco di Baviera, la Bayerischer Rundfunk Symphonieorchester, la Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, la Royal Scottish National Orchestra, l'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado e la Mahler Chamber Orchestra; collabora inoltre regolarmente con Camerata Salzburg. Ha così avuto il privilegio di suonare con grandi direttori, tra i quali Abbado, Muti, Jansson, Prêtre, Chung, Metha, Temirkanov.

Rossana Calvi si è parallelamente dedicata ad una costante attività solistica con I Solisti Veneti; si è esibita più volte accompagnata dall'Orchestra della Toscana, dall'Orchestra da Camera di Mantova. Con l'Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia ha eseguito i più significativi concerti per oboe e orchestra, tra cui quelli di R. Strauss e Martinu, Bach e Maderna.

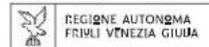
Docente di masterclasses di oboe in Italia, America ed Australia, su invito del Prof. Josè Abreu ha tenuto Masterclasses a Caracas nell'ambito del celebre Sistema Nacional para las Orquestas Juveniles e Infantiles de Venezuela, ove ha suonato in veste solistica diretta dal M° Claudio Abbado con l'Orchestra Juvenil Simon Bolivar.

Dedicato allo studio del canto gregoriano e ambrosiano e della polifonia rinascimentale, l'**ENSEMBLE VOCALE HARMONIA CORDIS** a voci miste diretto da Giuditta Comerci offre l'esecuzione del proprio studio da oltre dieci anni in cicli concertistici, festival e solenni liturgie principalmente nella città di Milano. Collabora con importanti solisti e direttori quali Alessio Corti, Gianluca Capuano, Walter Testolin, Paolo Da Col, Dario Tabbia, Michele Pasotti, intervenendo anche in realtà concertistiche fuori sede: Venezia, Cremona, Vittorio Veneto, Crema, San Quirico d'Orcia, Genova.



XXX  
FESTIVAL INTERNAZIONALE  
**Musica Sacra**  
Trinitas/mater

[www.musicapordenone.it](http://www.musicapordenone.it)



Concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale.



DFORM THEKE, azienda di Pasiano che si occupa della produzione di allestimenti per musei, mostre, percorsi e spazi espositivi.

---

**Coordinamento Maria Francesca Vassallo**  
**Responsabili artistici Franco Calabretto e Eddi De Nadai**

---

Presenza e Cultura, Via Concordia 7 - Pordenone tel. 0434.365387  
INGRESSO GRATUITO CON GREEN PASS E PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA  
INVIANDO MAIL A [PEC@CENTROCULTURAPORDENONE.IT](mailto:PEC@CENTROCULTURAPORDENONE.IT)